

LA VOCE DEL PARROCO

BOLLETTINO PERIODICO
PER LA PARROCCHIA DI
SAN FELICE VESCOVO MARTIRE
IN SAN FELICE SUL PANARO



VIVE DI OFFERTE - DICEMBRE 2024/GENNAIO 2025 - ANNO LXXXIX - N. 4 (813)
E-mail: lavoicedelparroco@gmail.com - c/c Postale N. 11156411
IBAN: IT77V 05652 66980 CC0010002213

“La Parrocchia è la comunità eucaristica e il cuore della vita liturgica delle famiglie cristiane; è un luogo privilegiato della catechesi dei figli e dei genitori” (Catechismo della Chiesa cattolica)

“LA VOCE DEL PARROCO” - Parrocchia di San Felice sul Panaro - Via Mazzini, 2 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3 - CN/MO
Autorizzazione della Filiale E.P.I. di Modena - Tassa riscossa - TAXE PERCUE
Direttore Responsabile don Filippo Serafini - Direzione e Amm.: Ufficio Parrocchiale - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.84130
Edit.: Associazione S. Geminiano Modena - Stampa: Sogari Artigrafiche S.r.l. - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.85425

Giubileo 2025, un anno di grazia: LA SPERANZA NON DELUDE

Il Papa aprirà la Porta Santa di san Pietro il 24 dicembre prossimo e la chiuderà il 6 gennaio 2026. Sono queste le date di inizio e di fine del Giubileo ordinario del 2025 che ha come tema “**Pellegrini di Speranza**”. Lo sguardo del Pontefice mette in continuità questo evento sia con il precedente Giubileo della Misericordia, celebrato tra il 2015 e 2016, sia con il 2033 quando ricorreranno i duemila anni della Redenzione.

E naturalmente sottolinea la coincidenza dell'ormai imminente Anno Santo con i 1.700 anni del Concilio di Nicea, anche in funzione ecumenica (la Pasqua il prossimo anno sarà celebrata in unica data da tutti i cristiani). **Soprattutto però Francesco sottolinea la necessità di fare spazio alla speranza in un tempo in cui «incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità».**

È necessario, scrive quindi, «*porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza*». I segni dei tempi, in sostanza «*chiedono di essere trasformati in segni di speranza*».

Dato che quest'ultima «*non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e così permette di andare avanti nella vita*». Come scrive san Paolo nella Lettera ai Romani «*ci vantiamo anche nelle*

tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza». Ecco allora alcune linee guida:

1. Lasciarci condurre dalla Parola di Dio.

Per rianimare la speranza è indispensabile che in questo anno Santo si ponga ancora più attenzione affinché al cuore di tutto vi sia sempre l'incontro con il Signore nella sua Parola, che è parola di speranza: nei pellegrinaggi, così come in tutte le altre pratiche giubilari, non ultima la celebrazione del Sacramento della Penitenza, dovranno essere abbondantemente presenti e curati l'ascolto, l'approfondimento e la meditazione della Parola di Dio.

2. Camminare ancorati alla speranza.

La vita cristiana è un cammino di gioia incontro al Signore, e il pellegrinaggio lo esprime bene. Sappiamo tutti che questo cammino non è esente da difficoltà e sofferenze, ma la speranza cristiana, fondata sulla fede e nutrita dalla carità, ci permette di andare avanti nella vita, con gioia, senza cadere nella paura.

3. Trasformare i segni dei tempi in segni di speranza.

Per riscoprire e risvegliare la speranza, oltre ad attingerla nella grazia di Dio, in questo Anno Santo, siamo chiamati anche a tradurla in segni concreti, guardando al tanto bene che c'è nel mondo e ai segni dei tempi che il Signore ci offre, trasformandoli in segni di speranza.



“Poichè tutti esultano, voglio farlo anch'io, voglio danzare, voglio celebrare una festa” (dall'omelia sul Natale di san Giovanni Crisostomo)

**Augurissimi a tutti voi
di un santo Natale
e di un sereno anno nuovo**

dal vescovo Lino, da don Filippo, da padre Deogratias,
dai diaconi Paolo e Stefano, dal Consiglio pastorale parrocchiale
e dagli operatori parrocchiali



“Natività” Carlo Maratta, 1650

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Domenica 24 novembre:

ore 10,30 nella chiesa di piazza Italia santa Messa solenne degli anniversari di matrimonio animata dalla corale "Agàpe".

Venerdì 29 novembre:

inizio della "Novena dell'Immacolata"; nei giorni feriali, alle 9 (sabato compreso) e ore 18,30 celebrazione delle sante Messe con le preghiere della Novena.

Giovedì 5 dicembre:

primo giovedì del mese, alle ore 15,30 incontro nei locali della parrocchia accanto alla chiesa del gruppo "Speranza e Vita" rivolto a persone che hanno perduto per morte il coniuge; alle 16.30 adorazione eucaristica fino alle 18 e dopo la santa Messa vespertina, fino alle 21.

Domenica 8 dicembre:

solennità dell'Immacolata Concezione di Maria - Giornata dell'adesione all'Azione cattolica italiana con benedizione delle tessere dei soci nella santa Messa delle ore 10,30.

Sabato 14 dicembre:

ore 21 nella chiesa parrocchiale di piazza Italia concerto natalizio della corale "Voci di Pace" formata dalle corali "Agàpe" di San Felice ed "Erga omnes" di Finale Emilia. Offerta libera all'ingresso.

Lunedì 16 dicembre:

inizio della novena del santo Natale - Nei giorni feriali, sante Messe alle ore 9 (sabato compreso) e 18,30 con le preghiere della novena.

Martedì 17 dicembre:

nella chiesa di piazza Italia: alle 20,45 liturgia penitenziale comunitaria in preparazione al Natale con la presenza di diversi sacerdoti.

Martedì 24 dicembre:

ore 18,30: Messa per la comunità dello Sri Lanka e a Rivara santa Messa dei ragazzi del catechismo.
ore 22,20 recita dell'Ufficio delle letture, cui farà seguito alle ore 23 la santa Messa nella notte del Natale.

Da venerdì 27 a lunedì 30 dicembre:

campo invernale dei ragazzi del post-Cresima a Folgaria (TN).

Martedì 31 dicembre:

ore 17,30 adorazione e liturgia di ringraziamento.
ore 18,30 santa Messa con solenne Te Deum di ringraziamento.

Mercoledì 1° gennaio 2025:

solennità di Maria Ss. Madre di Dio - Sante Messe secondo l'orario festivo - alle 17,15 santo Rosario, preghiere per la pace, benedizione eucaristica e canto dei vesperi solenni.

Domenica 5 gennaio 2025:

ore 17 in chiesa parrocchiale: paraliturgia comunitaria che fa memoria della vita di grazia della nostra comunità parrocchiale: ricordo dei battezzati, dei sacramenti della fede dei nostri ragazzi, ricordo degli sposi cristiani e dei defunti dell'anno appena trascorso; ore 18 canto dei primi vesperi solenni della solennità dell'Epifania.

Lunedì 6 gennaio 2025:

solennità dell'Epifania del Signore - Nelle sante Messe di questa importante ricorrenza, viene dato l'annuncio del giorno di Pasqua. Alle 10,30 santa Messa per ragazzi del catechismo e loro famiglie.

ORARIO DELLE S. MESSE a SAN FELICE

Giorni feriali	Domenica e feste
* ore 9:00	* ore 8:30
* ore 18:30	* ore 10:30
	* ore 18:30

Sabato e vigilia delle feste

* ore 18:30

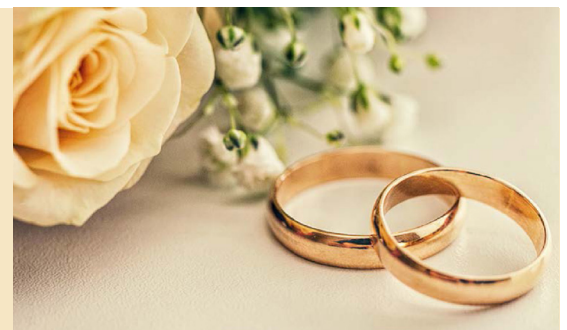
DOMENICA 24 NOVEMBRE nella santa Messa delle 10,30

celebrazione degli

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

(25 - 30 - 50 anni e altre ricorrenze)

Le coppie di sposi interessate possono iscriversi nell'ufficio parrocchiale **entro mercoledì 20 novembre p.v.**





Benedizioni pasquali 2025

GIORNO	VIE PERCORSE IN GIORNATA
GENNAIO	
Martedì 14	Imperiale, Mirandola-Finale, Castellina, Villanova, Rotta, Pioppe, Lollia, Primo Maggio
Mercoledì 15	Villa Gardè, Tassi
Giovedì 16	Negri, Deledda, Duse, Frank, Cederna, Serao, Morante, Aleramo, Fallaci
Martedì 21	Canalino (fino all'incrocio con via Casarino)
Mercoledì 22	Cocchi, Casarino (nn. civici 650 - 1657)
Giovedì 23	Vittorio Veneto, Trento Trieste, IV Novembre, XX settembre, Ragazzi del '99, Montello
Venerdì 24	Casarino (nn. civici 29-546)
Martedì 28	Merusi, Canalino (verso san Biagio)
Mercoledì 29	Molino
Giovedì 30	Milano
FEBBRAIO	
Martedì 4	Galeazza, Piave
Mercoledì 5	dell'Agricoltura, Villetta, Vettora
Giovedì 6	Fermi, del Commercio, dell'Industria, Volta
Venerdì 7	Montegrappa, Isonzo
Martedì 11	Beltrama, Campo di Pozzo, le fabbriche, via Lavacchi e Fermi
Mercoledì 12	Molino Est, Genova, Torino
Giovedì 13	Perossaro vecchia (nn. civici 60 - 490)
Venerdì 14	Perossaro vecchia (nn. civici 513 - 803/D), Fruttabella, dei Mestieri
Martedì 18	Bertona, del lavoro, Palazzetto, delle Arti, della Tecnica, dell'Artigianato, Garibaldi
Mercoledì 19	Lavacchi (dall'inizio a incrocio via Perossaro), Aperte, Leonardo da Vinci
Giovedì 20	Lavacchi (nn. civici 2071 - 2377), Bosco, Canina
Venerdì 21	Perossaro
Martedì 25	Vallicella, Vallicelletta, Dogaro (nn. civici 165-1525), dell'Olmone
Mercoledì 26	Furlana, Piazza Marco Polo, San Francesco, Montessori
Giovedì 27	Don Bosco
Venerdì 28	Collodi, De Amicis, Agazzi
MARZO	
Martedì 4	Circondaria, Campi, Piazza Dante, Ferri, Martiri della libertà
Giovedì 6	Puviani, Costa Giani, Tosatti
Venerdì 7	Brancolini, Cavicchioni
Martedì 11	Papa Giovanni, Kennedy, Ascari (nn. civici 1-22), Bonasi
Mercoledì 12	Ascari (nn. civici 35-134)
Giovedì 13	2 Giugno, Verdi, Gramsci, Ascari (nn. civici 23-34)
Venerdì 14	Paltrinieri, Roncaglia, Modena, Giannone, Giardini, Loschi
Martedì 18	Borgo, degli Scienziati, Bassa, Scappina interna (nn. civici 33-385), Fossoli
Mercoledì 19	Marzabotto, Costituzione
Giovedì 20	XXV Aprile, Montefiorino, Resistenza
Venerdì 21	Giro Frati, Andreoli
Martedì 25	del Convento, Degli Orti, San Bernardino, San Benedetto
Mercoledì 26	della Repubblica (nn. civici pari)
Giovedì 27	della Repubblica (nn. civici dispari)
Venerdì 28	F.lli Bandiera, Abba, Pellico, Nievo, D'Azeglio, Foscolo
APRILE	
Martedì 1	Marzanella, Bassi, Agnini, Scappina Esterna, Spinosa
Mercoledì 2	Ronchetti, Falcone, Borsellino
Giovedì 3	Largo Posta, Terrapieni, Don Minzoni, Roma
Venerdì 4	Marconi, Fossetta, Piazza Matteotti, Razzaboni, Risorgimento, Ferraresi
Martedì 8	Mazzini
Mercoledì 9	degli Estensi
Giovedì 10	Firenze, Perugia

N.B.: i giorni sopra specificati sono puramente indicativi; gli impegni dei sacerdoti ed eventuali condizioni meteorologiche avverse possono anticipare o posticipare di un giorno la benedizione alla famiglia. Le benedizioni potranno avvenire sia di mattina che di pomeriggio.

L'IMPORTANZA DEL PRESEPE



Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiegano i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini, quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.

(papa Francesco, "Admirabile signum", lettera apostolica n.1)

PER LA LETTURA QUOTIDIANA DEI SACRI TESTI...

Raccogliti in un luogo adatto. Il silenzio e la posizione di riposo aiutano la docilità all'ascolto. Invoca lo Spirito Santo (preghiere brevi, Salmi) perché ti apra il cuore alla relazione con il Signore.

Leggi e rileggi il testo: il suo contesto, il senso delle singole parole e delle frasi nel loro insieme.

Chiediti come il testo si relazioni con le Scritture (espressioni analoghe, termini ricorrenti, temi simili).

Metti insieme letture e vita per comprendere come tutto parla di Cristo, del suo amore fedele. Attendi una parola per te, senza fretta e con onestà. È il Signore ad attirarci nella sua relazione: attendilo.

Lascia che scaturiscano dal tuo cuore il pentimento, la supplica, la gratitudine e l'intercessione, che preparano il cuore al silenzio della lode. Fai diventare invocazione una frase del testo, come tua risposta al Signore.

Concludi sereno con la preghiera che Gesù ci ha insegnato: il Padre nostro

COS'È L'AVVENTO

Il termine Avvento deriva dalla parola “venuta”, in latino *adventus*.

Il vocabolo *adventus* può tradursi con “presenza”, “arrivo”, “venuta”.

Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto.

I cristiani adottarono la parola Avvento per esprimere la loro relazione con Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera “provincia” denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui. Con la parola *adventus* si intendeva sostanzialmente dire: **Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli.** Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi.

Sono tre le venute del Signore Gesù: quando è nato, quando verrà alla fine dei tempi e quando viene in noi nella vita

Come essere “operativi” in avvento

- intensificare la preghiera, la frequenza ai sacramenti soprattutto confessione e comunione
- attenzione alle persone meno fortunate
- tenere vive le relazioni con le persone, interessandoci di loro con visite o con telefonate, come ci ricordano spesso papa Francesco e il vescovo Erio
- vivere intensamente la vita che la liturgia della Chiesa ci propone nelle Messe festive e feriali, nei ritiri, nelle novene, nelle veglie, nei momenti di preghiera e di adorazione

PELLEGRINI DI SPERANZA

Il titolo di questo anno pastorale è la traduzione italiana del motto del Giubileo 2025 “Peregrinantes in Spem”. È questo invito alla solidarietà e alla fratellanza tra i popoli che ci ha ispirato e spronato ad organizzare la tradizionale festa di don Bosco, che si è svolta domenica 22 settembre, nel segno della condivisione e dell'apertura, per coinvolgere tutte le persone della nostra comunità e oltre. A partire dalla durata, non più di un solo giorno, ma scegliendo di organizzare un triduo di eventi, anticipati da altre iniziative nella stessa settimana. Così, dopo la consueta liturgia penitenziale e l'incontro dell'associazione Marino Silvestri dedicato ai giovani, il venerdì abbiamo deciso di ospitare la co-

munità cingalese per la serata “Una chiesa profetica - Racconti, musica e specialità dallo Sri Lanka a San Felice”: un vero e proprio tripudio di sapori e note orientali. Sabato, poi, è stata la volta dei tornei di calcetto e green volley per i giovani, con una speciale conclusione: la riapertura del forno a legna per la mitica “pizza del don Bosco”. Domenica 22, nel giorno più importante, dopo la processione per le vie del paese animata dai ragazzi del catechismo, abbiamo accolto don Paolo Monelli per la santa Messa. Un momento sempre molto partecipato e allietato dal coro Note di Speranza. La conclusione dei tre giorni è stata poi affidata al gruppo Anspi per la cena e alla band mirandolese “Juno”, che ci ha fatto cantare



a squarciagola i successi degli ultimi anni. Un grazie sentito a tutti coloro che hanno contribuito per la realizzazione di questo evento! **Come diceva san Giovanni Bosco, continueremo a camminare con i piedi per terra e con il cuore ad abitare in cielo.**

Comitato festa don Bosco

CRESIME

Domenica 13 ottobre nella chiesa di San Felice, presieduta da mons. Lino Pizzi, si è svolta la celebrazione della santa Cresima per i ragazzi della nostra parrocchia. La Cresima è un importante momento d'incontro in cui Dio ci fortifica con il suo Spirito Santo. Grazie a questo appuntamento, i ragazzi troveranno nuovo vigore per mettersi al servizio dei fratelli e per testimoniare Gesù nella vita di tutti i giorni. Insieme abbiamo vissuto esperienze di condivisione, di ascolto, di gioco, di approfondimento, di riflessione per cogliere il valore profondo del sacramento. Le due tappe significative al termine della catechesi sono

state: il Campo Cresima a Fano e il ritiro spirituale al monastero di santa Clelia in località Budrie. Durante il campo “Semi di Speranza” di settembre si è dato valore all'essere viaggiatori della Terra di Dio ispirandoci all'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco, poi giornata al santuario di Loreto e sosta finale a Forlì accolti da una comunità in festa per noi. La catechesi è anche creare e vivere relazioni in un contesto sano e inclusivo dove ciascun ragazzo si possa sentire davvero protagonista. Il valore esperienziale della catechesi è un'opportunità per uno sviluppo integrale dei nostri ragazzi, la speranza è che il bellissimo gruppo che abbiamo preso per mano ed accompagnato fino qui, possa continuare a “fare” ed a “essere” gruppo.

Un personale ringraziamento ai miei preziosi compagni di viaggio Cristina, Marina, Simona, Guido e padre Deo.

La referente Katia



Dalla Caritas: NATALE E CARITÀ CRISTIANA

Eccoci di nuovo in attesa del santo Natale: Gesù, con umiltà ineguagliabile, si è fatto uomo ed è venuto tra di noi, in povertà e semplicità, per portare amore e pace, per condurci alla salvezza. Noi, come ogni anno, ci prepariamo ad accoglierlo con gioia. Ma ora, in un periodo martoriato da guerre, aggressività, violenze, disastri ambientali, indifferenza, come possiamo rapportarci al mistero della sua nascita? Possiamo iniziare ispirandoci al presepe, ai personaggi che per primi hanno visto ed adorato Gesù. Ognuno di loro portava un dono, piccole e modeste cose, i frutti del loro lavoro. Anche noi possiamo provarci, in fondo non è difficile trovare un modo, per diventare, tutti

insieme, una vera comunità fraterna, per fare del Natale una grande festa: per tutti, nessuno escluso. Lo sappiamo, la carità si esprime in mille modi, non sono necessari segni eclatanti o clamorosi, possiamo proprio imitare i pastori: un po' di cibo che aiuta un fratello, sia esso solo o abbia una famiglia; gli abiti dismessi che diventano indispensabili per chi non riesce a comprarsi un indumento caldo; un giocattolo e un libro che possono fare la felicità di un bambino che altrimenti non avrebbe nulla; un piccolo contributo per pagare una bolletta o una rata della mensa. E perché non impegnarsi a sorridere a chi si incontra per strada, a offrire una parola buona, un incoraggiamento, a prestare il nostro

aiuto, anche se non richiesto, laddove lo vediamo necessario? In apparenza possono sembrare gesti quasi insignificanti, ma se ciascuno di noi fa la sua parte, per piccola che sia, credetemi, la gratitudine di chi riceve sarà la decorazione più bella del presepe e la luce più luminosa dell'albero.

Per ogni evenienza ci si può rivolgere al Centro di Ascolto vicino alla chiesa di San Felice, aperto il lunedì e il sabato dalle 10 alle 12, oppure telefonare o lasciare un messaggio al telefono della Caritas (353.4184723).

Che il santo Natale possa essere per tutti i cuori la vera pace e serenità.

Luisa Zavatti

VIVERE LE RELAZIONI NELL'ERA DIGITALE SECONDO IL LIBRO DI TOBIA

Nella serata del 19 settembre scorso un nutrito gruppo di giovani si è dato appuntamento al Centro don Bosco per un momento di ascolto, dialogo e riflessione in compagnia del prof. Stefano Golinelli, insegnante di religione presso la scuola media di Cavezzo. L'incontro, dal titolo: *"L'amore ai tempi dei social"*, è stato organizzato dall'associazione **Marino Silvestri** che, da alcuni anni, è sempre in prima linea nella promozione di eventi culturali, anche in occasione della tradizionale festa di don Bosco. Cercare di catturare l'attenzione dei più giovani, oggi, non è mai un'impresa facile; l'esperienza del relatore però, unita alla sua grande cultura ed eloquenza, hanno fatto la differenza. Evitando di soffermarsi a lungo sulle modalità d'uso del cellulare – aspetto non secondario, ma che rischierebbe di rimanere lettera morta – il prof. Golinelli ha preferito trattare l'argomento con un tocco di originalità, proponendo come spunto di riflessione il libro di Tobia: un racconto biblico, complesso e affascinante, che, come tutti i classici, ha il potere di veicolare un messaggio sempre attuale. Il viaggio di Tobia è infatti il cammino di crescita, personale e spirituale, a

cui tutti i giovani dovrebbero aspirare per entrare a pieno titolo nell'età adulta. Ciò che lo attende non è certo una passeggiata, ma nessun sentimento di scoraggiamento avrà mai il sopravvento, poiché Dio, attraverso l'arcangelo Raffaele, sarà sempre lì al suo fianco, pronto a tendergli la mano. Da questa importante testimonianza, procedendo a grandi passi verso l'epilogo, si comprenderà meglio, ora, quale sia stato il nesso con il tema della serata. Il protagonista, infatti, non ha solo portato a termine la missione assegnatagli dal padre attraverso un percorso di maturazione, ma ha scoperto l'amore nell'incontro con Sara, la sua futura sposa. Per quanto riguarda il prosieguo della storia, celebrate le noz-

ze, non ci è dato sapere se le loro esistenze terrene si siano concluse con un "per sempre felici e contenti", ma quel che più importa è che la loro unione, oltre a costituire il felice coronamento di un lungo percorso di ricerca del sé, si è andata concretizzando nel mondo reale e non digitale, come spesso avviene. Non è stata quindi una semplice infatuazione, suscitata da un'immagine o da un like, ma una vera e propria relazione che ha saputo amalgamare i tre ingredienti fondamentali dell'amore di coppia, ossia: la filia, l'eros e l'agape: l'amicizia, l'attrazione e la capacità di donarsi. Da questo racconto che alcuni ritengono autentico e altri pura finzione, è evidente che abbiamo ancora molto da imparare.

Massimiliano Cestari



“CENTRO DON BOSCO: TANTE ATTIVITÀ PER DIVERTIRSI, CONDIVIDERE, CONOSCERE E CRESCERE”

Sono tante le attività organizzate per vivere i momenti forti dell'anno, ma non solo. Alcune sono ormai appuntamenti “storici” e consolidati, altri nascono da nuove idee che cercano di portare nuovo respiro alla vita del nostro oratorio. Il filo conduttore che raccoglie tutte queste attività, siano esse rivolte ai giovani o agli adulti, è la crescita, personale e come comunità, attraverso il gioco e il divertimento, la condivisione e la conoscenza reciproca. Tornano quindi, oltre alle attività “ordinarie” come l'oratorio feriale e festivo, il post scuola, gli incontri di post Cresima, ecc., le attività che sottolineano i tempi forti dell'Avvento e del Natale:

- **“Women”**, incontri di conoscenza interculturale tra donne, perché “una comunità che conosce conVive nella pace!” tra novembre e dicembre (vedi volantino a lato)
- **Tortellini per le Feste** (vedi volantino a lato)
- **Festa di san Martino**, per i bambini

della scuola primaria (domenica 17 novembre)

- **Bancarella natalizia** (mese di dicembre, nella casetta di fianco alla chiesa)
- **Laboratorio “Presepiano”**, per preparare in modo creativo i presepi in vista del Natale (sabato 7 dicembre)
- **Laboratorio “Dolce Natale”**, laboratorio di cucina per piccoli cuochi per preparare tanti biscotti con la ricetta “segreta” del Centro don Bosco (sabato 21 dicembre)
- **“Campo Luce”**, pomeriggi creativi e ricreativi per vivere il tempo di Natale (nei giorni non festivi delle vacanze natalizie, seguirà volantino)
- **Campo invernale**, per ragazzi del post-Cresima (27-30 dicembre a Folgaria)
- **“Tombola dei Magi”**, tombola in compagnia dei nostri amici Re Magi (lunedì 6 gennaio). Vi aspettiamo!

Eleonora

WOMEN
2024 I edizione

Una comunità che conosce, conVive nella pace
...cominciando dalle donne!

1011 **Conoscere è sapere**
Viaggio alla scoperta delle culture
Modera Prof.ssa Giovanna Pullè

2411 **Conosciamoci a tavola**
L'alimentazione nelle diverse culture
Modera Barbara Ferrari

0112 **Culture in movimento**
...per il benessere psicofisico
Con Prof. Licia Sabatini (Scienze Motorie)

1512 **Ricette dal mondo**
Presentazione di piatti tradizionali

Gli incontri si terranno dalle ore 15 alle ore 17
al Centro Don Bosco, via Canalino 912, San Felice s/P

Attività ricreativo per i bambini
per tutta la durata degli incontri

Un grazie di cuore a **don Isacco Spinelli** che la sera del 30 ottobre, nel Centro don Bosco, davanti ad un folto pubblico prevalentemente giovanile, ha illustrato il grande valore della testimonianza cristiana nei suoi venticinque anni di missione in Brasile.



È BELLO SERVIRE IL SIGNORE

A gennaio di questo anno si è formato nella nostra parrocchia di San Felice vescovo e martire il gruppo ministranti, composto da bambini di seconda, di quarta, alcuni di quinta e prima media e gli insostituibili capi (Anna, Hermine e Jessie), Giuseppe e Bruna con i quali abbiamo intrapreso un percorso di formazione di tre incontri sul significato di essere ministranti e capire che questo servizio va al di là della prestazione.

È qualcosa di molto più grande: **SERVIRE IL SIGNORE!**

Preghiamo il Signore che nel cuore di questi ragazzi sia nata la volontà di proseguire il servizio anche quest'anno pastorale appena iniziato, per dare continuità al percorso intrapreso e di

utile servizio alla comunità.

Abbiamo inoltre partecipato ad incontri diocesani e alla santa Messa a ricordo del beato Rolando Rivi a Monchio. Un grazie ai Don, al diacono Paolo, al sacrestano Stefano che non fanno mai mancare il loro contributo. Soprattutto un grazie ad Anna, Hermine, Samuele e Jessie che con la loro pazienza ed esperienza accompagnano i nuovi ministranti a compiere bene il loro servizio.

Quest'anno abbiamo introdotto una novità inserendo nel gruppo dei ministranti i ragazzi del catechismo di prima media.

A turno, nelle domeniche, faranno esperienza liturgica nel ministero all'altare per renderli consapevoli che è



bello e importante dare questo servizio alla comunità.

Ma soprattutto che è bello servire il Signore che si dona nell'Eucarestia.

Invitiamo tutti voi parrocchiani a pregare perché il Signore invii operai alla sua messe iniziando da questi piccoli ministranti.

Gruppo ministranti S. Felice

OTTOBRE 2024, DALLA MISSIONE IN BOLIVIA

.....da *Independencia*

“Saludos y bendiciones del Señor” ai carissimi amici e benefattori della comunità parrocchiale di San Felice s/P!

Siamo verso la fine di questo anno 2024 e stiamo attivandoci per le celebrazioni destinate **alla nascita del piccolo Gesù Bambino** a Betlemme.

Mentre nel mondo alcuni si accaniscono nelle guerre, nella violenza e nell'odio, molte persone di buona volontà promuovono la **pace** e si sforzano, si impegnano di vivere la fraternità, nell'unione e nell'amore per i fratelli di altre parrocchie missionarie come la nostra.

Abbiamo realizzato molte attività pastorali (ad es. nel mese di ottobre la prima Comunione per i bambini e le bambine, la santa Cresima per i giovani e le giovani...).

Ora stiamo preparando la **Mision Navidad 2024** tra le comunità: desideriamo accogliere in **“Navilandia”** i



bambini e le bambine che vivono nelle zone isolate delle Ande lontane da *Independencia*.

Per la realizzazione stiamo coinvolgendo **“jóvenes y señoritas”** che saranno **“animadores”** nelle attività rivolte a **“los más pequeños”**.

Tutto questo, sempre per accogliere l'eredità e continuare l'opera creata

per famiglie e giovani da padre Pasquale Cerchi, con il suo esempio e la sua gioia.

...a nombre de la comunidad parroquial “San Francisco de Asis” de *Independencia*.

FELIZ NAVIDAD 2024

P. Tomas Mamani Tejerina

QUESTO TEMPO COSÌ COMPLICATO

Che tempi stiamo vivendo?

Istintivamente guardandoci intorno verrebbe da dire che i tempi sono brutti e difficili. Non è mai stato difficile trovare qualcuno che si lamentasse della tristezza dei tempi, anche in passato. Tempi cupi in cui le persone hanno smarrito il senso della ragione, in cui prevale il violento e l'oppressore, in cui varie guerre minacciano la nostra sicurezza...

È vero, il tempo che viviamo, come ogni tempo, è caratterizzato da luci e ombre. Qualcuno, da sempre, si è specializzato nel sottolineare le ombre e

il male, con i social poi ne abbiamo una amplificazione esagerata.

Sarebbe giusto e bello dare altrettanto risalto al bene e alle buone notizie. Il Signore ci invita ad interpretare da noi stessi i tempi che viviamo, a coglierne anche gli aspetti positivi, non solo e sempre le cose negative.

Di avere uno sguardo di fede sulla vita, non uno sguardo mondano, uno sguardo trascendente e non solo terreno. **E vedere quante cose magnifiche il Signore sta operando in mezzo a queste tenebre. Il suo Regno di amore, di giustizia e di pace cresce**

anche in questo momento storico.

La crisi c'è, ovvio, ma i nostri nonni ne hanno affrontate di altrettanto gravi. E per quanto riguarda la Chiesa, che dire? Nei momenti più complessi e difficili della storia della Chiesa Dio ha suscitato grandi Santi.

Quindi?

Non c'è spazio per la disperazione, camminiamo radicati in Cristo, colmi della sua Grazia per collaborare alla crescita del regno di Dio, ringraziando del bene che troviamo nella vita di ogni giorno.

Signore aumenta la nostra fede!

Vivissime congratulazioni a Caterina Giovanzana che il 19 settembre ha conseguito brillantemente la laurea magistrale in Matematica presso l'università di Modena e Reggio Emilia e ora sta continuando con un dottorato in didattica della fisica all'Università di Trento.



Offerte

Per la Chiesa

Pinca Elisa 25 - Le famiglie Oddolini/Pinca in occasione del matrimonio di Saverio ed Alessia 150 - Marchesi Adriana 50 - Famiglia Gualdi 50 - Matteo Caleffi 55 - Ghelfi Riad e Ballantini Stefania 50 in occasione del battesimo della figlia Ginevra - La famiglia Brancacci in occasione del battesimo della figlia Aurora 50 - Le famiglie Manfredini/Mallick in occasione del battesimo del figlio Leonardo 100 - N.N.15 - Luisa e famiglia 35 - Il fratello Lauro, mamma Angela in memoria di Luca Malavolta 100 - N.N. 20 in memoria di Enzo Puviani.

Per l'asilo infantile "Caduti per la Patria"

Gian Paolo, Davide e Serena in memoria di Chiara Bozzoli 150 - Carla e Remo 20 in memoria di amici ed amiche defunti - N.N. 20.

Per il bollettino parrocchiale

I nonni in occasione del battesimo di Marta Balboni 50 - Anna Sammarini 20 - Caleffi Armando 20 - Puviani Teresa 20 - famiglia Ferrari Remo 20.

Per il Centro don Bosco

I genitori in occasione del battesimo della figlia Diana Bianchi 70.

Per la Caritas

Malaguti Maria Rosa 50.

Offerte Varie

Lucia ed Orazio Buldini in memoria di Anselmo Pizzi 20 per le o.b.p. - Tiziana ed Elena Bagni in memoria di Giuliano 50 per le o.b.p. - Amedea 25 per la Croce Blu - Il marito e la figlia in memoria di Gianna Guerzoni 50 alle missioni e 50 all'asilo infantile "Caduti per la Patria" - Facchini Onorina - Rita e Ada in memoria di Facchini Tullio 100 per le o.b.p. - N.N. in memoria di Marisa Zaccarelli 25 per le missioni - Amiche di scuola di Rosa in memoria del papà Bruno Bellodi 60 alla Croce Blu - Calzolari Nino in memoria di Pizzi Anselmo e Armando 50 alla chiesa di Rivara - Gabriele Rossetti 100 alla missione di don Cerchi e 100 alla Caritas parrocchiale - Famiglia Celani Gianfranco 100 per missione di don Cerchi - 20 per il bollettino parrocchiale e 80 per la chiesa - Zapparoli Daniele in memoria di Garutti Mara ed Enzo e Bellei Emma 70 alla parrocchia e 80 al Centro don Bosco - Dario e Carla 50 alla chiesa 30 alla Caritas e 20 per il bollettino - Casarini Secondo 40 per il Centro don Bosco - 40 per la Caritas e 20 per il bollettino parrocchiale.

In memoria di

Valentini Rebecchi Delcea (Luciana): Dal Pan Maria 40 per le o.b.p. - Alcune colleghe 40 per la Caritas - Gabriella 25 per le missioni.

Chelli Liana: Alcune colleghe 30 per l'asilo infantile "Caduti per la Patria" - Maria Dal Pan 100 per i bimbi delle Missioni - Gabriella 25 per le missioni - Carlo, Federica e Maria Cristina 50 alla scuola materna "Caduti per la Patria".

Neri Gina: Facchini Lilia 50 per le o.b.p.

Ferraresi Carmen: famiglia Cecconi - Garbugli 20 per il bollettino e 50 per la chiesa.

VITA DI GRAZIA

Rinati al fonte battesimale

- 28/09/2024** **Brancacci Aurora**
di Graziano e Bertoldi Maddalena
- 29/09/2024** **Ghelfi Ginevra**
di Riad e Ballantini Stefania
- 05/10/2024** **Mallick Manfredini Leonardo**
di Abihinandan e Manfredini Michela
- 06/10/2024** **Bianchi Diana**
di Simone e Bedore Chiara

Riposano in Cristo

- 02/09/2024** **Vignato Amalia di anni 88**
- 11/09/2024** **Neri Gina di anni 89**
- 21/09/2024** **Morsiani Eufemia di anni 90**
- 24/09/2024** **Ferraresi Carmen di anni 86**
- 25/09/2024** **Bergamini Franco di anni 90**
- 04/10/2024** **Scione Antonio di anni 73**
- 07/10/2024** **Malavasi Giulio Marco di anni 76**
- 20/10/2024** **Bellodi Marcellina di anni 82**
- 23/10/2024** **Setti Giacomino di anni 93**
- 27/10/2024** **Molinari Domenica di anni 82**
- 31/10/2024** **Boccafoli Romano di anni 86**
- 01/11/2024** **Zucchi Giuliana di anni 82**
- 08/11/2024** **Sogari Alda di anni 96**
- 10/11/2024** **Tassinari Amedea di anni 81**

Ci accorgiamo sempre troppo tardi di quanto importanti siano le persone che abbiamo accanto.

Tutto ci sembra così normale quando la vita scorre senza intoppi...

Fin quando qualcuno che amiamo si ammala, soffre, e ci lascia all'improvviso.

È lì che ci rendiamo conto che avremmo potuto fare di più. Dovremmo dire più spesso "ti voglio bene" alle persone che amiamo, a prescindere da tutto.